

di di un aumento delle tariffe. Nessuna iniziativa sarà da noi presa, ma se un provvedimento in tal senso sarà autorizzato, le posizioni reciproche dell'Istituto e delle Compagnie private dovranno essere rispettate, affinché la partecipazione agli utili, che costituisce una caratteristica della polizza dell'Ente di Stato, venga mantenuta nell'attuale misura oltre a quella eventualmente deliberata dalle compagnie come possibile conseguenza dell'aumento delle tariffe.

Il Comitato approva.

=====

II - MUTUA PREVIDENZA

Su proposta del Direttore Generale, il Comitato delibera di affidare la presidenza dello speciale Comitato di Vigilanza sulla gestione della Mutua Previdenza, al Comm. D'Addezio, in sostituzione del Comm. Gra, chiamato al altro incarico.

Il Direttore Generale riferisce poi che il Comitato di Ripartizione previsto dalle norme che regolano la Mutua Previdenza ha proposto di ripartire come segue i contributi riscossi nel 1939 per lire 4.396.011,45 (L.4.364.261,51 nel 1938) netti di provvigione 10% spettante alla Società Gestrice "Credito e Previdenza" e della provvigione del 0,50% corrisposta alle Sedi Contabili delle Ferrovie dello Stato:

Ai Soci	L.2.423.677,20
A riserva	" 1.800.000,00
A riserve speciali	" 102.334,25
Accantonamento per eventuali liquidazioni e sopravvenienze	" 70.000,00
	<hr/>
	L.4.396.011,45
	=====

Il Comitato suddetto ha inoltre proposto che la somma di lire 2.423.677,20 sia distribuita secondo la proporzione seguente:

